

VareseNews

La Cimberio non si commuove contro i tanti ex

Pubblicato: Domenica 26 Ottobre 2008

La **Cimberio completa il poker di inizio stagione** vincendo a Masnago con discreto margine – **61 a 47** – contro i Crabs Rimini e resta a punteggio pieno in cima alla LegaDue. Un campionato che continua, nostro malgrado, a mostrare il lato meno piacevole del proprio gioco fatto troppo spesso di spintoni, manate e percentuali basse. Insomma, **lo spettacolo su un campo da basket è tutta un'altra cosa**, ma finché Varese vince è inutile fare gli schizzinosi. I biancorossi questa sera hanno avuto un grande merito, tenere a **solli 47 punti quello che fino a ora era stato il miglior attacco** del girone, bloccato con tanta difesa fatta di aiuti, posizionamento, muscoli e determinazione. Qualità che sul fronte offensivo latitano ancora, anche se il primo a conoscere i difetti della sua squadra è proprio Pillastrini. In una giornata così e così dei due americani **a guidare la Cimberio è di nuovo Galanda** (17 punti, 8 rimbalzi), nel complesso il migliore, coadiuvato da Cotani e da sprazzi interessanti di Nikagbatse. **Per la linea verde varesina invece c'è ancora tanto da lavorare**, con buona pace dei tanti che vorrebbero una squadra tutta indigena.

Poco da segnalare invece per i tre ex tra campo e panchina ora in forza a Rimini, se non una bella manifestazione d'affetto da parte di **un palasport che rimane stretto attorno ai colori biancorossi**: questa al pari della vittoria è la miglior notizia.

Tra sette giorni primo scontro di livello: **si va a Scafati** contro l'altra fresca retrocessa che in classifica tallona Varese. Uscire da laggiù con in mano due punti sarebbe un'ulteriore prova che da queste parti non si scherza affatto.

COLPO D'OCCHIO – Palasport di Masnago con tanta gente a sostenere la capolista Cimberio contro la Rimini dei tre ex, De Pol, Zanus Fortes e coach Galli. **Per loro tanti applausi**, con "Sandrino" particolarmente ben accolto, come d'altra parte era lecito aspettarsi. Novità anche al botteghino: la riapertura degli abbonamenti di venerdì ha portato le tessere a **quota 2.957**.

PALLA A DUE – Senza Boscagin, fratturatosi il polso, Pillastrini vara quintetto alto con **Nikagbatse guardia e Cotani ala**. Ospiti che in avvio presentano Scarone e Rinaldi con il trio straniero Goss, McCray e Kesicki.

LA PARTITA – I Crabs iniziano subito lancia in resta, con il lungo Kesicki a far legna in attacco, tanto che Dickens ha subito due falli a carico. Pillastrini mette in campo Passera e Martinoni e chiama sospensione con gli ospiti avanti 10-5. Masnago si infiamma per i **troppi fischi dubbi della terna** (7-2 i falli commessi dopo 6') e trascina la Cimberio che con Galanda e un contropiede di Gergati ricuce il punteggio. **Il sorpasso arriva con tre liberi di Passera** nel momento in cui De Pol torna a calcare il parquet varesino. La prima sirena arriva sul **17-14** interno subito impattato dalla tripla di Scarone.

La Cimberio non decolla perché **Dickens e Childress non incidono** e Nikagbatse alterna buone cose a pasticci. Il lungo Usa regala almeno una stoppata da antologia, ma è troppo poco visto che al 20' ha la miseria di 2 punti sul tabellino e tre falli a carico. **Nika risponde dall'arco a Scarone** e Galanda segna i liberi del **31-26** su cui si va al riposo lungo.

Il primo canestro di Childress arriva al 22' seguito da un appoggio di Cotani con cui Varese tocca per la prima volta il +7 che diventa **39-30 su un coast to coast dell'ex biellese**. Un divario che regge più per la difesa biancorossa che per l'attacco, dove si devono registrare troppe difese oltre il limite concesse dagli arbitri. Dickens "protesta" a modo suo, **schiacciando di potenza** nel canestro ospite per ben due volte: 44-34. Questo è anche il terzo parziale, perché nessuno segna negli ultimi 2', neppure Martinoni che fallisce ben tre liberi.

IL FINALE – La tripla di Goss vale il **-6 per i Crabs** che non ne vogliono sapere di mollare. Pillastrini e Galli giocano a scacchi con i quintetti, Galanda a fare l'uomo tra i puffi in attacco e a rimbalzo. Cotani torna a prendersi applausi al 33', quando subisce due falli, segna tre liberi e stoppa Goss. **Un bonus che permette a Varese di andare sul 50-38** limato da un contropiede di McCray. De Pol viene beffato due volte dal ferro al tiro pesante quando si entra negli ultimi 5' inaugurati dal gancio vincente di Galanda e dalla penetrazione di Goss. **Gek e Dickens toccano il +14** mentre De Pol è salutato da un applausone al ritorno in panchina. Passera pasticcia e costringe Galanda a perder palla ma con 60" da giocare il capitano stoppa ancora McCray. Childress chiude i conti con la tripla della sicurezza e un contropiede di Passera sigla il **61-47** finale dal quale deriva un potente "Pillastrini portaci in A1". Richiesta legittima, non solo per il blasone di Varese ma anche per rivedere un'altra pallacanestro: questa è davvero dura da mandar giù.

IL TABELLINO

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it